

# **UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO**

## **PIANO DELLA FORMAZIONE 2017/2019**

Allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019

## **Premessa**

Ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 3.1.10. "Formazione in tema di anticorruzione", parte seconda del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017-2019, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto il presente piano triennale di formazione per il triennio 2017-2019.

Il presente piano della formazione è stato redatto tenendo in considerazione le caratteristiche della struttura burocratica dell'Ente nonché le esigue risorse finanziarie di cui il medesimo dispone.

I percorsi formativi tengono conto del contributo che può essere offerto dal personale interno, in particolare dal Segretario dell'Unione e dai Segretari comunali dei comuni facenti parte dell'Unione, nonché dai Responsabili di Servizio.

Si precisa peraltro che alcune sezioni regionali della Corte dei Conti (Sezione Regionale per l'Emilia Romagna in sede di Controllo parere n. 276 del 20/11/2013) hanno affermato che la formazione finalizzata alla realizzazione del PTPCT è esclusa dal computo dei tetti di spesa (50% della spesa per la formazione sostenuta nel 2009) di cui all'art. 6, comma 13, del decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010.

## **MATERIE OGGETTO DI FORMAZIONE.**

Le materie oggetto di formazione del presente piano corrispondono alle attività considerate a più elevato (medio/alto) rischio di corruzione ed alle misure di prevenzione generali, specifiche e trasversali previste nei paragrafi da 3.1 a 3.4 del PTPCT.

## **DIPENDENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI CORRUZIONE**

Alla luce dell'elenco delle aree ed attività a più alto rischio di corruzione individuate nel PTPCT, si rileva che tutti i dipendenti svolgono attività esposte a tale rischio, tuttavia i Responsabili di servizio ed i dipendenti assegnati al Servizio associato di Viabilità e Centrale di Committenza sono considerati a più elevato rischio di corruzione. Di seguito si elencano tali funzionari:

Roberto Tommasini, dipendente Unione e Responsabile di Servizio associato

Marco Romualdi, dipendente Unione e Responsabile di Servizio

Simone Frosini, dipendente Unione e Responsabile di Servizio

Andrea Sordi, dipendente del Comune di Castelfranco Piandiscò e Responsabile di Servizio associato

Iliana Papi, dipendente del Comune di Castelfranco Piandiscò e Responsabile di Servizio associato

Licio Bindi, dipendente del Comune di Castelfranco Piandiscò e Responsabile di Servizio associato

Silvia Parigi, dipendente del Comune di Castiglion Fibocchi e Responsabile di Servizio associato

Luciano Vinci, dipendente del Comune di Castiglion Fibocchi e Responsabile di Servizio associato

Amanda Gabrielli, dipendente del Comune di Castiglion Fibocchi e Responsabile di Servizio associato

Laura Giliberto, dipendente del Comune di Castiglion Fibocchi e Responsabile di Servizio associato

Anna Morini, dipendente del Comune di Loro Ciuffenna e Responsabile di Servizio associato

Simone Corradeschi, dipendente del Comune di Castelfranco Piandiscò assegnato al Servizio associato di Viabilità e Centrale di Committenza

Aldo Mancini, dipendente del Comune di Castiglion Fibocchi assegnato al Servizio associato di Viabilità e Centrale di Committenza

## **METODOLOGIE FORMATIVE**

Le iniziative di formazione sul tema dell'etica professionale devono tenere conto di esperienze concrete maturate dal personale dipendente, nonché basarsi su casi pratici, utilizzare lo strumento del *focus group* ed analizzare problematiche specifiche calate nel contesto dell'Unione dei comuni del Pratomagno.

Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei responsabili dei settori e del personale a loro assegnato viene adottato annualmente, nell'ambito del piano della formazione, uno specifico programma.

## **PROGRAMMA**

Nel corso del **2017** saranno svolte le seguenti attività:

- per i responsabili dei servizio e per i dipendenti assegnati al Servizio associato di Viabilità e Centrale di Committenza sarà effettuata attività formativa di livello generale e di livello specifico.

L'attività di livello generale si caratterizza per un duplice approccio, di tipo contenutistico (aggiornamento delle competenze) e di tipo valoriale (tematiche dell'etica e della legalità). L'aggiornamento delle competenze concerne, inizialmente, i contenuti della complessiva normativa anticorruzione che devono essere conosciuti ed integrare le competenze di tutti i responsabili di servizio.

Durata prevista: almeno 1 giornata di 6 ore. In considerazione delle scarse risorse economiche disponibili ed al fine di contenere i costi, tale attività formativa potrà essere svolta dal Segretario dell'Unione e/o dai Segretari dei comuni facenti parte dell'Unione. Sarà inoltre garantita la partecipazione ad eventuali seminari/corsi/ incontri formativi gratuiti eventualmente organizzati dalla Prefettura – UTG di Arezzo e dall'ANCI.

L'attività di livello specifico riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali: in particolare sarà effettuato un percorso formativo specifico sulla gestione delle gare e degli appalti pubblici, anche alla luce delle novità normative che sono intervenute nel 2016 (Nuovo codice appalti e linee Guida ANAC).

Il percorso formativo specifico è rivolto a:

- responsabile della prevenzione della corruzione e della corruzione,
- responsabili di servizio dipendenti dell'Unione
- responsabili dei servizi associati presso l'Unione dei Comuni del Pratomagno (Andrea Sordi, Iliana Papi, Licio Bindi, Silvia Parigi, Luciano Vinci, Amanda Gabrielli, Laura Giliberto, Anna Morini)
- i dipendenti comunali con responsabilità di procedimento amministrativo assegnati all'Ufficio Centrale Unica di committenza presso l'Unione dei Comuni del Pratomagno (Simone Corradeschi, Aldo Mancini)

Durata prevista: 20 ore complessive, articolate su più giornate formative.

L'attività formativa sarà svolta da docenti esterni, individuati dal Segretario dell'Unione. Al fine di consentire economie di spesa è possibile effettuare la formazione unitamente ai Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Pratomagno.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, tutti i dipendenti sopra indicati devono acquisire l'attestato di partecipazione al corso.

Sarà inoltre valutata l'opportunità della partecipazione ad eventuali seminari/corsi/incontri formativi eventualmente organizzati dalla Prefettura – UTG di Arezzo e dall'ANCI.

- per tutto il restante personale sarà effettuata attività formativa nelle seguenti materie: principi generali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, reati contro la PA, codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013, codice di comportamento integrativo dell'Ente, regolamento degli incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.165/02000.

Durata prevista 3 ore.

L'attività sarà svolta dai responsabili di servizio e/o dal Segretario dell'Unione.

Nel corso degli anni **2018** e **2019** verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i responsabili di settore e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione sulle

novità eventualmente intervenute e sulle risultanze delle attività svolte nell'Ente in applicazione del PTPCT e del codice di comportamento integrativo.

L'Ente garantisce, con riferimento alla concreta applicazione del principio di rotazione, una adeguata formazione ai responsabili dei servizi cui vengono assegnati nuovi incarichi ed ai dipendenti che vengono adibiti allo svolgimento di altre attività.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

Con riferimento ai temi affrontati nei percorsi di formazione, i responsabili sono tenuti ad organizzare incontri formativi all'interno del loro settore per tutto il personale dipendente assegnato.

### **MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI**

I responsabili di settore tenuti all'attività di formazione dovranno rendicontare al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, almeno una volta l'anno, entro il 31 dicembre, in merito ai corsi di formazione ai quali hanno partecipato i dipendenti e le relative risultanze.

Dell'attività di formazione sarà dato atto nella relazione annuale sulla performance.

### **DOCENTI**

La formazione ai Responsabili di servizio sarà effettuata prioritariamente da soggetti esterni, esperti nella materia. Sarà inoltre garantita la partecipazione ad eventuali seminari/corsi/ incontri formativi, eventualmente organizzati dalla Prefettura - UTG di Arezzo.

La formazione del personale assegnato a ciascun settore sarà svolta prioritariamente dai Responsabili di servizio e dal Segretario dell'Unione e/o dai Segretari dei comuni facenti parte dell'Unione. La partecipazione ad eventuali seminari/corsi/ incontri formativi eventualmente organizzati dalla Prefettura - UTG di Arezzo e dall'ANCI sarà valutata dal Responsabile del servizio di assegnazione.

Al fine di consentire economie di spesa è possibile effettuare la formazione unitamente ai Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Pratomagno e ad altri enti locali.